

Presentazione del Signore Domenica 02-02-2014

Giorno della Vita Consacrata – Giornata della Vita

Cade di domenica la PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO, ed è così importante che sostituisce le letture domenicali. Oggi si aggiungono poi – e non a caso – le Giornate dedicate alla VITA e alla VITA CONSACRATA che sono illuminate da questo momento particolare della vita di Gesù.

Infatti oggi ad essere protagonisti innanzitutto sono MARIA GIUSEPPE E GESU' BAMBINO che, nel rispetto della rigida tradizione ebraica, dopo i 40 giorni previsti vanno al Tempio per offrire il loro MASCHIO PRIMOGENITO al Signore come prescriveva Mosè. E' la festa della famiglia che avuto il dono grande di un figlio si mette davanti a Dio e ringrazia. Lo facevano tutte le famiglie ebree, lo fa anche la Santa Famiglia, lo facciamo anche noi spontaneamente, ci viene naturale lodare il Signore ogni volta che nasce un bambino, lo facciamo nella forma cristiana del Battesimo e oggi lo facciamo anche ringraziando doppiamente il Signore perché ci sono persone come gli amici del CAV (Centro Aiuto alla Vita) di Treviso, che anche grazie al nostro aiuto, permettono a mamme in difficoltà di non “scartare” il loro bambino e ogni anno sono centinaia.

E' bello poi notare che lo stile della Santa Famiglia non è quello di chi sa e ostenta il dono speciale che è Gesù, ma quello povero e umile: essi offrono TORTORE O COLOMBI, è l'offerta dei poveri (i ricchi offrivano agnelli!) e Dio stesso non fa segni particolari, si mette anche qui, come farà nel Giordano, **in fila con tutti gli altri**, in fila con tutti noi. E' bello il nostro Dio perché si mette in fila con noi (quante file noi gente normale dobbiamo fare!)! ...E attende il suo turno.

L'ATTESA è dunque protagonista, perché nel tempio ci sono due persone che stanno ATTENDENDO da tanto tempo: SIMEONE E ANNA. Che bei personaggi sono questi due anziani. Possono essere davvero di esempio per tutti gli anziani di oggi e di domani.

SIMEONE ERA UOMO GIUSTO E PIO, ASPETTA LA CONSOLAZIONE di Dio e riceve la visita consolante dello SPIRITO SANTO, avendo come premio quello di VEDERE il Signore. Cari anziani a voi il compito di essere esempi di giustizia e di pietà, di mansuetudine, di perdono, di preghiera e di sensibilità allo Spirito Santo come Simeone. Se sarete così lo Spirito santo vi consolerà e vi farà vedere Dio. Scusate se è poco.

E poi c'è **ANNA DELLA TRIBU' DI ASER** è la tribù più piccola, anche qui il Signore che preferisce i piccoli e i poveri, la quale VEDOVA da tantissimi anni non è inacidita, ma **NON SI ALLONTANAVA MAI DAL TEMPO SERVENDO DIO GIRONO E NOTTE CON DIGIUNI E PREGHIERE**, è donna di Dio, è donna di fede, è donna paziente e carica di speranza. Anche a lei sta **ASPETTANDO IL SIGNORE** e il Signore la premierà mostrandosi a lei quel giorno e lei gioirà, **LODERA', PARLERA' DEL BAMBINO**.

Che belli questi due anziani tutti orientati a Dio, un esempio di fede che viene premiata. Possiamo tutti essere così.

La **luce delle candele** che oggi benediciamo ci dice proprio questo: Dio illumina la vita di coloro che hanno il coraggio e la pazienza di attenderlo, di restare vicini al tempio, cioè di fare della loro vita un tempio, un luogo di preghiera, di pazienza, di mitezza, di vita esemplare. Quanto abbiamo bisogno di anziani così oggi.

E quella luce che ognuno di noi ricevette nel Battesimo (la candela data a nostro papà) possa restare sempre accesa nella vita di ognuno di noi grazie anche alla presenza e al sì dei CONSACRATI, che in modo speciale si impegnano, si votano a restare sempre nel tempio, a restare donati a Dio per tutta la vita per essere luce, candela benedetta e vivente per la Chiesa e per tanti fratelli e così indicare la strada, che è quella che conduce a Dio, la strada fatta di povertà, castità e obbedienza (lo stile di Dio) che loro vivono in modo speciale, ma che tutti noi siamo chiamati a vivere, ognuno a suo modo. *E tanti giovani possano sentire anche oggi questa chiamata...*

Gesù torna a NAZARET e li CRESCE E LA GRAZIA DI DIO E' CON LUI. **Anche noi torniamo alle nostre case, magari portando con noi la candela benedetta, ma soprattutto la certezza che la fede deve illuminare la nostra vita sempre.** **Preghiera finale:** *Ogni bambino possa nascere, ogni anziano essere come Simeone e Anna e ogni consacrato illuminare la vita della Chiesa. Ognuno di noi sia così.*